

*Indy*

ma che si presenta agli Amministratori dell'As
sitalia, come del resto, credo, si sarà presentato
anche a quelli dell' I.N.A., non è tanto di esa
minare e discutere singole cifre delle varie voci
richieste, quanto di valutare una situazio
ne assai complessa, onde proporre quell'impor
to che, tenuto conto dei vantaggi che i due
Enti a vicenda si procurano, ripristini un
giusto equilibrio.

Nell'effettuare questa delicata va
lutazione occorre però tenere in preliminare
evidenza i risultati più sopra illustrati del
bilancio, e ciò anzitutto perché il proporre
all'Assemblea un bilancio in perdita sa
rebbe atto grave, che esponebbe a spiacevoli ri
percussioni esterne, anche ai fini dello sviluf
po della produzione e soprattutto al necessa
rio prestigio dell'Azienda e del Gruppo. In
secondo luogo sarebbe doloroso, e anche
preoccupante, denunciare una deficienza di
bilancio determinata proprio dall'applica
zione di un contributo all' I.N.A., e ciò quan
do i risultati tecnici della gestione possono
considerarsi indubbiamente favorevoli e pro
mettenti.